



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 75° - 15 GIUGNO 2024 - NUMERO 12

BIOMETANO AGRICOLA 20 IMPIANTI NEL NORD ITALIA I progetti di Cgbi: due nel Parmense

Dall'Emilia-Romagna alla Lombardia, dal Veneto al Friuli: la **Cgbi** (Confederazione generale bieticoltori italiani) ha presentato i progetti futuri con la costruzione di **20 nuovi impianti**, due nel Parmense (a Montechiarugolo e Busseto), che produrranno a regime 50 milioni di metri cubi all'anno di biometano ottenuto esclusivamente da effluenti zootecnici, sottoprodotti agricoli e agroalimentari.

“Lo scopo – spiega il presidente Cgbi **Gabriele Lanfredi** – è favorire lo sviluppo di un sistema produttivo più sostenibile, riducendo l'emissione in

atmosfera di 150.000 tonnellate di Co2 l'anno, integrando il reddito degli agricoltori e degli allevatori coinvolti nel progetto Agri.Bio.Metano, ossia più di 250 aziende agricole che forniranno la biomassa necessaria per l'alimentazione degli impianti in Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Friuli: matrici di origine animale e vegetale da trasformare in energia pulita”. Lanfredi ne ha parlato alla kermesse annuale che riunisce le associazioni bieticole aderenti alla Cgbi, confederazione leader nel com-

Continua a pag. 2



Da sinistra **Giangiaco Bonaldi** (presidente Anb Coop); **Marco Ortu** (Ad Bioenerys Snam); **Simona Caselli** (presidente Granlatte); **Gabriele Lanfredi** (presidente Cgbi) e **Luca Malvasi** (Ad Bio.Methane.Hub).



L'area dei bacini idrici di Medesano.

BACINI DI MEDESANO Gelfi: “Bene la proroga della Regione per completare l'opera”

“L'annuncio della proroga dei termini, da parte della **Regione**, per completare i quattro bacini idrici di **Medesano** è un'ottima notizia per tutta l'agricoltura parmense. Dal 2026, se non ci saranno intoppi, gli agricoltori potranno disporre di un'ingente quantità di acqua in più per fronteggiare i cambiamenti climatici e garantire la produzione delle eccellenze ali-

mentari in maniera del tutto sostenibile, ossia trattenendo acqua nei bacini quando presente per poi utilizzarla, nei campi, nei momenti in cui scarseggia”.

Questo il commento di **Roberto Gelfi**, presidente di Confagricoltura Parma, alla notizia diffusa dal Consorzio di **Bonifica Parmense** che ha annunciato

Continua a pag. 2

INGORDA 2024 La pedalata assistita dal buon cibo

Confagricoltura Parma, partner dell'evento, ha partecipato alla terza edizione dell'**Ingorda**, la pedalata assistita dal buon cibo sulla pista ciclabile **Food Valley Bike** della Bassa Parmense che ha coinvolto oltre 700 persone in arrivo da tutt'Italia.

Come ormai noto sono stati due i percorsi previsti: la **Mezza Ingorda** di 40 km da Parma a Colorno con 5 tappe gastronomiche e l'**Ingorda** completa di 80 km da Parma a Busseto con 9 tappe gastronomiche portata a termine dalla squadra di Confagricoltura Parma.

Nei vari punti ristoro – con partenza dallo stabilimento Barilla di Pedrigna-

no – si sino assaggiati pasta, parmigiano reggiano del caseificio Bassa Parmense (socio di Confagricoltura Parma), prugne zucchele, anolino morbino, tortèl dòls, spalla cruda di Palasone, spalla cotta di San Secondo, ciccioli, culatello e spongata attraversando i territori di Parma, Sorbolo Mezzani, Colorno, Sissa Trecasali, Roccabianca, Polesine Zibello e Busseto.

“È stata una bellissima manifestazione – commenta **Roberto Gelfi**, presidente di Confagricoltura Parma –. Abbiamo attraversato la provincia di Parma, costeggiando il fiume Po.

Continua a pag. 3



Parco della Fornace di Gramignazzo di Sissa Trecasali.

Segue dalla prima pagina

BIOMETANO AGRICOLO 20 IMPIANTI NEL NORD ITALIA

parto agro-energetico italiano con 23 impianti di biogas già realizzati, da oltre dieci anni capofila di un progetto biogas unico in Europa – ora convertito al biometano – capace di valorizzare a fini energetici il prodotto dei soci e il sottoprodotto degli zuccherifici (polpe surpressate), garantendo alle aziende agricole e zootecniche una nuova fonte di guadagno.

“In ottica di economia circolare, tutto ritorna alla terra – aggiunge Lanfredi – sostituiremo il 70% del concime chimico con nutrienti organici facilmente assimilabili dalle piante, sfruttando ciò che rimane dal processo di lavorazione del biometano agricolo”. Cgbi ha dato vita a nuove filiere agro-energetiche, distinte tra loro, come quelle avviate con Granarolo e con Fruttage; tramite la società partner Bio.Methane.Hub che ha aiutato gli agricoltori e allevatori ad aggregarsi in società agricole consortili, occupandosi della progettazione e gestione amministrativa degli impianti, garantendo tutte le risorse finanziarie necessarie e le relative fidejussioni bancarie, contribuendo a risolvere le

problematiche degli allevatori (le stalle potranno destinare all'impianto tutti gli effluenti zootecnici prodotti attestando, da un lato, la riduzione delle emissioni odorigene, dall'altro l'abbattimento laddove è richiesto di oltre il 50% dell'azoto contenuto nei liquami trattati prima dello spandimento sui terreni aziendali).

“Il lavoro svolto dalla nostra filiera in questi anni ha permesso di rendere il biogas e biometano vettori strategici sia per facilitare lo sviluppo delle rinnovabili in agricoltura sia per favorire la decarbonizzazione del nostro Paese – ha dichiarato in videocollegamento il presidente del Cib, **Piero Gattoni** –. L'impegno lungimirante assunto dalle nostre aziende associate sui territori ha creato una rete in grado di reggere gli urti dell'instabilità a cui gli ultimi anni ci hanno abituati. La transizione non è un traguardo quanto un percorso che va fatto insieme. Grazie alle aggregazioni come Cgbi si spronano le filiere produttive a investire nella digestione anaerobica e al contempo se ne favorisce la crescita, aiutando il nostro Paese a ren-

dersi resiliente e indipendente energeticamente. Per sviluppare sempre di più queste positive sinergie auspichiamo che resti alta l'attenzione delle istituzioni verso il nostro settore aiutandoci a raggiungere, nei tempi, gli sfidanti obiettivi posti in capo al comparto agricolo”.

A sottolineare il ruolo strategico dell'agricoltura nel percorso di transizione energetica è stato **Massimiliano Giansanti**, presidente di Confagricoltura: “Tra le priorità agricole, che stiamo definendo con il governo c'è quella dell'energia rinnovabile, che è già in una fase molto avanzata. Noi agricoltori siamo interpreti straordinari non solo nella produzione di cibo, ma anche nella transizione energetica. Il convegno è stato un'occasione importante che conferma quanto Confagricoltura abbia visto lontano quando, già nel 2007, supportò la cogenerazione da biogas. Oggi siamo capaci di fornire energia elettrica attraverso gli impianti a biogas come anche biometano che può essere usato per i trattori, le automobili e le navi, contribuendo alla mobilità sostenibile, ma anche immesso nella rete gas per altri usi. È questa una delle infinite declinazioni del settore primario e che ne conferma ancora una volta l'importanza. L'agricoltura è capace di modellarsi alle esigenze del Paese e dei cittadini, precorrendo i tempi. Un settore importante e centrale in Italia che va apprezzato e messo in

risalto quanto merita”.

Ha poi preso la parola Simona Caselli, presidente di Granlatte, la cooperativa di allevatori del Gruppo Granarolo: “Siamo consapevoli di avere un ruolo determinante nell'abbattere l'impatto in agricoltura e allevamento. Sul fronte dell'economia circolare Granlatte ha avviato con Cgbi il Progetto Biometano di filiera che prevede la costruzione di 10 impianti consortili in 3 anni situati in diverse regioni italiane, che produrranno 30 milioni di metri cubi all'anno di biometano, ovvero l'equivalente di quanto necessario in termini di energia termica negli stabilimenti italiani di Granarolo, 500.000 tonnellate all'anno di fertilizzante naturale (digestato), evitando l'emissione in atmosfera di 60.000 tonnellate di CO₂ eq. Ad oggi 5 impianti consortili sono stati avviati: Gran Metano Mantova (formalizzato), Gran Metano Cremona (formalizzato), Gran Metano Brescia (formalizzato), Gran Metano Crema (ufficializzata la partenza a dicembre 2023), Gran Metano Varese (ufficializzata la partenza a dicembre 2023). Fare insieme è un modo per arrivare a un obiettivo comune: andare verso la neutralità carbonica in allevamento”.

Un segnale di forte sostegno alle strategie e agli obiettivi di decarbonizzazione del Paese è arrivato dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini e da Guglielmo Garagnani, ex presidente di Anb.

Segue dalla prima pagina

BACINI DI MEDESANO

l'approvazione di una delibera di giunta della Regione Emilia-Romagna con la quale – a seguito del lavoro di concertazione tra Provincia di Parma e Consorzio di Bonifica – si è determinata la sostanziale proroga al 2026 per poter ultimare i lavori superando, di fatto, i fattori che ne avevano rallentato e condizionato l'iter.

“Confagricoltura Parma – sottolinea Gelfi – ha sempre sostenuto il progetto di Medesano perché rientra in quel modello di bacini ad uso plurimo delle acque (anche per fini civili e non solo agricoli) che riteniamo sia il più efficace per rispondere alle esigenze di tutta la collettività chiamata a dover fronteggiare le conseguenze del cambiamento climatico

e della crisi idrica. Si concretizza, dunque, il lavoro svolto a più livelli da Regione, Provincia e Consorzio di Bonifica con l'appoggio delle organizzazioni agricole. Ora pensiamo si debba procedere con la progettazione e realizzazione di altri invasi medio-grandi ad uso plurimo anche in altre zone della provincia per affrontare tutte le difficoltà derivanti dalla crisi idrica che non colpisce soltanto le colture in campo, prima tra tutte qui da noi il pomodoro da industria, ma anche gli allevamenti come dimostrano le centinaia di aziende in difficoltà in questi giorni in Sicilia per l'assenza di acqua, con cui abbeverare gli animali, e foraggi, bruciati in campo dalla siccità”.

OFFERTA DI LAVORO

Importante azienda vitivinicola della zona di Varano Marchesi cerca

OPERAIO AGRICOLO

che dovrà occuparsi di:

- attività di gestione del vigneto (potature, legature, sfalci, trattamenti, ecc.) utilizzando anche macchinari agricoli;
- essere in grado di effettuare la manutenzione giornaliera di trattori, macchinari e attrezzature.

Requisiti richiesti:

- abilitazione alla guida dei trattori agricoli
- esperienza nell'uso dei macchinari;
- esperienza in colture vitivinicole;
- flessibilità oraria;
- buona conoscenza della lingua italiana parlata/scritta;
- disponibilità immediata;
- essere automunito.

Gli interessati, di entrambi i sessi (L. 903/77), possono inviare il curriculum dettagliato con consenso al trattamento dei dati (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e GDPR - Regolamento UE 2016/679) a: info@tenuteventurinifoschi.com



DI SIMONE COLLA

Riparazione e vendita macchine agricole Trapiantatrici e macchine raccolta pomodori Vendita ricambi

Assistenza Diretta su Campo

Disponiamo di un'attrezzata officina interna con tecnici specializzati, costantemente aggiornati.

Raccordature Tubi Idraulici

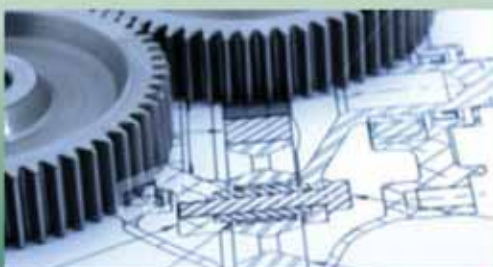
Effettuiamo su richiesta raccordature tubi idraulici.

Riparazioni Oleodinamiche

Officina dotata delle necessarie attrezzature per offrire la più accurata assistenza alle macchine.

Disponibilità Ricambi o Magazzino

Ampio magazzino ricambi con disponibilità immediata



TRAPIANTATRICE
PER POMODORI

Strada Bassa Nuova, 167 - 43123 MALANDRIANO (Parma) - Tel. 335 7017794 - info@esseciparma.com - simone.colla.esseci@gmail.com - www.esseciparma.com



La partenza dallo stabilimento Barilla.



Nel parco della Reggia di Colorno.



Tappa al caseificio Bassa Parmense.

INGORDA 2024

Come imprenditori agricoli siamo orgogliosi di aver mostrato ai partecipanti all'Ingorda e, in generale, a tutti i ciclamatori che percorrono la Food Valley Bike, il grande valore di un territorio vissuto e curato dagli agricoltori". Presente, in squadra con Confagricoltura Parma, anche la senatrice **Silvia Fregolent**: "L'Ingorda unisce la conoscenza del territorio con la conoscenza dei produttori che rendono nota questa terra in tutto il mondo: dai grandi marchi come Barilla sino alle produzioni di nicchia. La salute della bicicletata si è sposata al meglio con la scoperta di cibi prelibati".



Al porto di Mezzani.



In piazza a Roccabianca.



Arrivo a Busseto.

Cornini

dal 1930

PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI



CAMPAGNA PROMOZIONALE
OLI LUBRIFICANTI IP



AdBlue



Via Trieste, 57 - PARMA ☎ 0521 270745 - Fax 0521 272570 ✉ info@corninipetroli.it CORNINIPETROLI.IT

ACQUA RISORSA INDISPENSABILE

Genera un valore aggiunto per 367,5 miliardi di euro



Un momento del convegno.

L'acqua è una risorsa fondamentale per il benessere dell'uomo e del pianeta, ma non solo perché per l'economia italiana ha generato complessivamente un valore aggiunto pari a 367,5 miliardi di euro nel 2022 (considerando ciclo idrico esteso, impatto indiretto, indotto, gestione in economia e acqua come input produttivo). Un bene fondamentale per circa 1,8 milioni di imprese in Italia, Paese al secondo posto in Europa per prelievi destinati al primario, subito dopo la Spagna. L'agricoltura è infatti il primo settore per prelievi idrici (56% nel periodo 2015-2019): consuma mediamente 4.460 metri cubi per ettaro e restituisce acqua per il 93,7%.

I dati sono stati diffusi nell'ambito del "Water Management nell'agro-industria, per una gestione responsabile delle risorse" promosso da **Agronetwerk, Confagricoltura e Heineken** Italia alla presenza del commissario nazionale straordinario per la Siccità, **Nicola Dall'Acqua**. Il convegno ha messo in luce i risultati raggiunti dall'agroindustria, ma anche obiettivi e opportunità da cogliere in un contesto di cambiamento climatico, siccità e perdite idriche, oggi pari a 8,9 miliardi di metri cubi. Solo nel 2022 l'Italia ha registrato perdite nelle reti comunali di distribuzione di acqua potabile per il 42,4% dell'acqua messa in rete: una quantità in grado di soddisfare le esigenze idriche di 43,4 milioni di persone (Istat, 2024). Fondamentali per questo le risorse del Pnrr (900 milioni per la manutenzione della rete di distribuzione), la

manutenzione dei grandi invasi vetusti, gli incentivi alle imprese e consorzi per innovare la rete, il recupero dell'acqua piovana, l'uso delle energie rinnovabili e la restituzione dell'acqua all'ambiente.

"Il mio impegno – ha dichiarato il ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica **Gilberto Pichetto Fratin** – è di razionalizzare il sistema idrico perché in Italia ci sono 2.391 gestori ed è quindi necessario mettere mano anche al sistema irriguo con tecniche che consumino il meno possibile e incrementino il riutilizzo delle acque. Dobbiamo costruire nuove dighe e fare aree di raccolta per l'acqua piovana per rilasciarla nei momenti di siccità ed evitando danni quando piove troppo".

"La gestione efficiente dell'acqua è un asset irrinunciabile per il settore primario – ha aggiunto il vicepresidente di Confagricoltura, **Sandro Gambuzza** –. Oggi, infatti, le imprese agricole devono fare fronte a fenomeni climatici estremi: la siccità, da un lato, le alluvioni e le inondazioni, dall'altro. Per questo, infrastrutture irrigue performanti, che consentano stoccaggio e dosaggio dell'acqua e strategie di contrasto alla dispersione, rappresentano una priorità assoluta a beneficio delle imprese e di tutta la comunità, garantendo vantaggi economici e limitando l'impatto ambientale. In quest'ottica, Confagricoltura da tempo promuove iniziative che puntano all'innovazione, per un'agricoltura sempre più circolare e resiliente".

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Confagricoltura Donna firma intesa con Fidapa



Un gruppo di associate a Confagricoltura Donna e Fidapa.

L'impegno di **Confagricoltura Donna** contro la violenza di genere si rafforza con l'accordo con **Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari)**. "Lo scopo è quello di rappresentare le imprenditrici agricole, non dimenticando le tante donne che soffrono e sono uccise – sottolinea **Alessandra Oddi Baglioni**, presidente di Confagricoltura Donna –. La violenza va sradicata con forza. Dopo il Covid il fenomeno è cresciuto anche, purtroppo, nelle fasce adolescenziali. Il nostro obiettivo è di fare ancora più alleanze, per essere sempre più presenti, anche nelle

scuole, coinvolgendo le fasce più giovani". "La nostra federazione – aggiunge **Concetta Corallo**, presidente Fidapa – è da sempre impegnata nella promozione dei diritti delle donne, l'inserimento e il reinserimento occupazionale. La collaborazione con Confagricoltura Donna rappresenta un ulteriore passo verso la creazione di una rete femminile di supporto solida ed efficace. Lavoreremo insieme per sensibilizzare e educare le giovani generazioni affinché la violenza venga definitivamente estirpata dalla nostra società".





CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

Seguici su  

SIDERMECCANICA

POMPE E MOTOPOMPE INNOVATIVE

www.sidermeccanica.eu
Via Parma n°84/bis - 43022 MONTICELLI TERME - PARMA (ITALY)
Tel. 0521 658294 - E-mail: info@sidermeccanica.eu

PROROGATI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE SRD15.1 INTERVENTI SELVICOLTURALI

Sono stati prorogati al 26/07/2024 ore 13 i termini per la presentazione delle domande per l'azione SRD15.1.

Il finanziamento potrà riguardare i seguenti "interventi selvicolturali":

- valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti mediante interventi di conversione di boschi governati a ceduo in boschi con governo ad alto fusto;
- valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti mediante tagli intercalari di soprassuoli governati a ceduo o all'alto fusto;

- realizzazione di piantagioni legnose produttive riconducibili alle tipologie arboricoltura da legno (consociata o mono specifica) o pioppicoltura.

Nella realizzazione di piantagioni legnose sono utilizzabili:

- le specie idonee per arboricoltura da legno e per specie accessoria come riportate in allegato al bando,

- i cloni di Pioppo e i cloni di Paulownia riconosciuti idonei ai fini forestali.

Il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno.

Non è previsto un tetto minimo dell'importo dell'Intervento, ma una superficie compresa tra 2 e 50 Ha (complessiva di interventi selvicolturali di miglioramento e/o piantagioni legnose produttive). È fissato un limite di importo massimo del progetto pari a 300.000,00 Euro.

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 60% della spesa ammissibile di progetto.

È previsto un punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria pari a 17 punti, sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile.

Il punteggio è raggiungibile con i seguenti criteri di priorità in tabella.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- spese di materiali, manodopera e servizi necessari alle operazioni selvicolturali.

- spese di acquisto del materiale di propagazione forestale arboreo e arbustivo, corredato da certificazione di origine e fitosanitaria, come previsto dalle vigenti norme, e relative spese di trasporto, preparazione del suolo, messa a dimora e impianto, manodopera e protezione.

- spese generali e tecniche.

Per maggiori informazioni
contattare l'ufficio tecnico della sede di Parma
0521 954046 Elena Provasi

Descrizione		Punteggio
01.a	Richiedenti aderenti a sistemi di certificazione forestale	6
01.b	Consorzio forestale, Associazione di proprietari o soggetti aderenti a Contratto di Foresta	12
02.a	Richiedenti già beneficiari di sostegni riferibili alle Sotto-misure 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 del P.S.R. 2014-2020 o agli interventi SRD11, SRD12 e SRD15.2 del P.S.P. 2023-2027	19
02.b	Superfici forestali oggetto di miglioramento assoggettate a Piani di gestione forestali approvati o a Piani di gestione forestali oggetto di richiesta di sostegno in riferimento a misure di sviluppo rurale	8
02.d	Richiedenti già beneficiari di sostegni riferibili alla Sotto-misura 8.1. del P.S.R. 2014-2020.	6
02.e	Richiedenti ammessi a impegni silvo-ambientali o ACA28 del PSP 2023-2027	3
02.f	Richiedenti ammessi ad impegni ACA del PSP 2023-2027 diversi da ACA28	2
03.a	Realizzazione di piantagioni legnose produttive in superfici non demaniali o non ricadenti in aree protette e ambiti Rete Natura 2000	14
03.b	Interventi di miglioramento di boschi esistenti in superfici ricadenti in aree protette e ambiti Rete Natura 2000	11
Arboricoltura da legno		
04.a	Piantagioni legnose realizzate con modelli di impianto dell'arboricoltura da legno consociata e impianti di arboricoltura diversi da pioppeti	13
04.b	<u>Diversificazione in impianti di arboricoltura e pioppicoltura:</u> nessuna singola unità di imboscamento ha estensione superiore a ha 3	8
04.c	<u>Diversificazione in impianti di arboricoltura e pioppicoltura:</u> sono interessate dall'intervento anche unità aventi estensione compresa fra 3 ha e 10 ha; nessuna unità di imboscamento ha estensione superiore a ha 10	4
04.d	<u>Diversificazione clonale in impianti di pioppicoltura</u> Impianto di almeno due unità di imboscamento ognuna di estensione inferiore a 10 ha con impiego di cloni differenti nelle due unità. Ogni singola unità deve avere estensione non inferiore a 0,5 ha e al 20% della superficie totale richiesta per pioppicoltura nella domanda di sostegno.	5
Pioppicoltura non consociata con impiego di cloni ecocompatibili MSA:		
04e1	Utilizzo di cloni ecocompatibili MSA per estensioni uguali o superiori al 10% della superficie totale richiesta a sostegno per pioppicoltura e inferiori al 25%	6
04e2	Utilizzo di cloni ecocompatibili MSA per estensioni uguali o superiori al 25% della superficie totale richiesta a sostegno per pioppicoltura e inferiori al 50%	11
04e3	Utilizzo di cloni ecocompatibili MSA per estensioni uguali o superiori al 50% della superficie totale richiesta a sostegno per pioppicoltura e inferiori al 75%	15
04e4	Utilizzo di cloni ecocompatibili MSA per estensioni superiori al 75% della superficie totale richiesta a sostegno per pioppicoltura	17
04.f	Utilizzo di cloni ecocompatibili MSA in impianti di arboricoltura consociata da legno policiclica	4



DA SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

VENDITA PNEUMATICI NUOVI ED USATI DI VARIE MARCHE
PROGETTIAMO ED ESEGUIAMO TRASFORMAZIONI PER
OTTIMIZZARE IL LAVORO SUL CAMPO

OFFRIAMO UN SERVIZIO DI ASSISTENZA CON AUTOMEZZI
ATTREZZATI AD OFFICINA MOBILE



VIA MICHELI, 1 - SAN POLO DI TORRILE (PR) TEL. 0521 819537 - info@universalpneus.it

PROGETTO CHANGE-UP A PARMA

Ridisegnare sistemi agricoli innovativi per l'area mediterranea

Il programma europeo "PRIMA - Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area", ha finanziato numerosi progetti di innovazione nell'ambito dei "Farming system", tra questi anche il progetto Change-UP, coordinato dall'Università di Parma.

Il progetto **Change-UP** (acronimo per: **"Innovative agro-ecological APPROaches to achieving resilience to climate CHANGE in Mediterranean countries"**), pone l'accento sui temi dell'agroecologia e della sostenibilità in cerealicoltura, attraverso l'introduzione di nuovi grani perenni (NPG) e di popolazioni evolutive di frumento in rotazione con leguminose. Nel progetto sono coinvolti, oltre all'**Università di Parma**, altri 3 centri di ricerca europei, ovvero il CREA (Italia), La Sorbona e il CIRAD (Francia), e 3 centri di ricerca del Nord-Africa, ovvero INRAA (Algeria), INRAT (Tunisia) e FPL-UAE (Marocco).

Iniziato a luglio 2021, il progetto è giunto all'ultimo anno di ricerca. Lunedì 3 giugno 2024, a Parma, presso l'**Azienda Agraria Sperimentale Stuard**, che supporta l'Università di Parma nella realizzazione delle prove sperimentali previste dal progetto, si è tenuto un Open Day con valutazione partecipativa delle parcelle di frumento tenero. Il ricco programma ha attirato numerosi agricoltori, interessati alla possibile



adottabilità delle soluzioni in prova. In apertura il coordinatore **Gianni Galaverna**, direttore del dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma ha inquadrato il progetto e le strategie messe in campo dato il contesto climatico imprevedibile che sta affrontando l'agricoltura e la necessità di adottare approcci sempre più rispettosi dell'ambiente e del suolo. Il professor **Salvatore Ceccarelli**, esperto in miglioramento genetico dei cereali e consulente dell'Università di Parma, insieme ai tecnici dell'Azienda Stuard ha accompagnato gli agricoltori ed i tecnici presenti nella valutazione delle parcelle di frumento. In prova sono comprese tre popolazioni evolutive di

frumento tenero Bio2, Furat Floriddia, Furat Li Rosi e la varietà Monnalisa (Semia), coltivate in assenza di input su precessione sia di frumento che di leguminosa.

Le popolazioni di frumento sono un insieme di un alto numero di piante in un campo, caratterizzate da un alto livello di diversità genetica. Rispetto alle varietà di frumento comunemente impiegate, che danno origine a campi di individui per lo più identici, queste hanno una migliore capacità di adattarsi a stress ambientali e biotici. Il progetto, della durata di tre annate agrarie, valuta la risposta di questi materiali in assenza di input esterni quali diserbanti, fertilizzanti e fitofarmaci e la loro capacità di evolversi in risposta a differenti rota-

zioni. Il clima piovoso e i fenomeni temporaleschi che stanno caratterizzando l'annata in corso hanno portato ad elevati livelli di allettamento per le popolazioni che potrebbero influenzare le rese, mentre sono visibili sintomi generalizzati di malattie. Appare evidente la capacità delle popolazioni di rispondere in modo diverso a rotazioni diverse (leguminose verso precessione frumento). A Parma non erano previste parcelle di Nuovi Grani Perenni, nuove linee ottenute da incroci tra frumento tenero o duro e specie perenni selvatiche quali il *Thinopyrum intermedium*. Per l'Italia, i campi sperimentali si trovano a Roma presso il CREA-IT, che mantiene una collezione di queste varietà, ricevute dal The Land Institute di Salina in Kansas. Queste linee non devono essere seminate ogni anno poiché la parte vegetativa della pianta riparte in autunno dando origine ad una nuova spiga. Il loro apparato radicale particolarmente sviluppato e capace di esplorare il suolo, la minore necessità di lavorazione del terreno e la loro rusticità li rendono una promettente risorsa per il futuro.

Il prossimo appuntamento per conoscere i risultati del progetto sarà a novembre a Parma, in occasione del meeting finale. Sul sito web del progetto <https://changeupproject.com/> saranno presto divulgati i principali ritrovati.



Offerta dedicata ai clienti di "Consorzio Agrario di Parma"

Siamo lieti di presentarle la vantaggiosa offerta che Crédit Agricole Italia dedica oggi alle imprese clienti di "Consorzio Agrario di Parma", condizioni valide fino al 31/12/2024.

Per lei abbiamo pensato ad un finanziamento specifico per l'acquisto di prodotti e mezzi tecnici da "Consorzio Agrario di Parma", a condizioni agevolate, consentendole di dilazionare il pagamento fino al 31/03 di ogni anno.

Scegliere Crédit Agricole Italia significa poter contare sulla solidità e l'affidabilità di un grande Gruppo i cui valori fondanti sono la vicinanza concreta ai clienti e l'attenzione alle loro esigenze.

AFFIDAMENTO IN CONTO CORRENTE "CONSORZIO AGRARIO DI PARMA"	
Finalità dell'affidamento	Acquisto prodotti e mezzi tecnici (concimi, sementi, fitosanitari, mangimi, varie ecc...) e altri prodotti per la zootecnia
Requisiti	Presentazione contratti e fatture di acquisto "Consorzio Agrario di Parma"
Tipologia	apertura di credito su conto anticipi dedicato
Tasso debitore entro fido*	Euribor 365 3mmp + 1%
TAEG: ipotesi di affidamento (esempio con durata pari a 3 mesi e di importo pari a € 1.500,00 utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo).	5,5497%
Commissione disponibilità fondi	0,10% trimestrale; 0,40% annuale
Diritti di liquidazione trimestrale	Zero
Periodicità - Decorrenza giroconto	giroconto annuale degli acquisti al 31/03, per i movimenti dal 01/01 al 31/12 dell'anno precedente
Modalità di pagamento	Attivazione mandato SDD (ex RID)

*Se il parametro ha valore negativo lo stesso viene considerato pari a zero (chiusura floor). Per effetto di ciò viene applicato un tasso pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero.

N.B.: Tasso d'interesse e commissione disponibilità fondi saranno rimborsate da "Consorzio Agrario di Parma" dal 01/01 al 31/12 di ogni anno con nota di credito Consorzio emessa nell'anno successivo.

Gli interessi e le cdf del periodo di dilazione dal 01/01 al 31/03 dell'anno successivo sono a carico del cliente.

Per conoscere in dettaglio tutti i vantaggi dell'offerta, venga a trovarci in filiale, i nostri Gestori sono fin d'ora a sua completa disposizione oppure contattati direttamente i nostri Specialisti.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2023
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 24/05/2024 AL 6/06/2024

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA	
VARANO DE' MELEGARI mag-ago Prod. 2023 euro/kg 11,00 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	TRAVERSETOLO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,85 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12,5 mesi PAG. 4m 12,5 mesi	FONTANELLATO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,85 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	
	MONTECHIARUGOLO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese		
	MEDESANO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,90 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese		
	COLLECCHIO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,95 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
	NOCETO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,90 Tutta la produzione PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese		
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO
VENDITE PRODUZIONE 2023	72	32	14
PERCENTUALE SUL VENDIBILE	100%	44,4%	19,4%
			TOTALE
			118
			54,6%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

QUATTORDICESIMA 2024

In arrivo, tra giugno e luglio, a lavoratori dipendenti e pensionati con reddito basso



La quattordicesima 2024 è in arrivo tra giugno e luglio a lavoratori dipendenti e pensionati con reddito basso. Si tratta di un'ulteriore mensilità retributiva che verrà erogata, per chi ne ha diritto, tra giugno e luglio in busta paga o nel cedolino pensione. La somma extra spetta ai lavoratori dipendenti, se prevista dal loro contratto collettivo, e ai pensionati con pensione di importo basso.

Quattordicesima per i dipendenti

La quattordicesima mensilità dello stipendio è un esempio di "retribuzione differita" che spetta ad alcuni lavoratori dipendenti se prevista nel Contratto collettivo nazionale di riferimento. Il suo ammontare matura ogni mese di lavoro e viene pagato in un'unica soluzione secondo le scadenze previste dai singoli contratti collettivi. A differenza della tredicesima che è obbligatoria per legge per tutti i lavoratori dipendenti, la quattordicesima non spetta a tutti, ma è disciplinata dai singoli Contratti collettivi nazionali di lavoro o contratti individuali.

Quattordicesima per i pensionati

Per i pensionati la quattordicesima è una somma aggiuntiva alla pensione corrisposta dall'Inps dal 2017 a luglio o a dicembre di ogni anno ed è pensata come aiuto economico

per chi ha redditi medio-bassi. Viene pagata a luglio o a dicembre di ogni anno e spetta ai pensionati di almeno 64 anni con un reddito complessivo fino a due volte il trattamento minimo annuo del Fondo lavoratori dipendenti, titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione Generale Obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della stessa, gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria. Come spiegato dall'Inps, in base alla clausola di salvaguardia, nel caso in cui il reddito complessivo individuale annuo risulti superiore a 1,5 volte o a 2 volte il trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della somma aggiuntiva spettante, l'importo della quattordicesima viene corrisposto fino a concorrenza del limite maggiorato.

Quando i pensionati ricevono la quattordicesima?

I pensionati che ne hanno diritto ricevono la quattordicesima con il cedolino della pensione di luglio 2024. Mentre chi matura i requisiti dopo il 31 luglio 2024 riceverà la quattordicesima a dicembre 2024. L'importo dipende dai limiti di reddito e dagli anni di contributi versati. In generale, i pensionati ricevono dai 336 ai 655 euro di quattordicesima.

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP)

Prima rata in scadenza il 16 luglio

In vista della scadenza del **primo pagamento dei contributi** Inps, il 16 luglio 2024, Confagricoltura Parma ricorda che l'Inps non invierà più a casa il prospetto contenente le codeline per poter effettuare i versamenti da parte dei lavoratori autonomi agricoli titolari dei contributi Inps (Coltivatori Diretti e Iap) di luglio, settembre e novembre 2024 e gennaio 2025.

Pertanto tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto.

Per gli over 65, se già pensionati, c'è la possibilità di ridurre i contributi al 50%.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Parma sul territorio o all'ufficio Patronato Enapa della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio (Parma); o inviare una email a: c.emanuelli@confagricolturaparma.it



**NOVITÀ INPS: NASPI E DIS-COLL
PREVEDONO L'AUTOMATICA
ISCRIZIONE AL SIISL**



Con la richiesta della disoccupazione **NASPI** e **DIS-COLL** vi è l'**automatica iscrizione al SIISL (Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa)**: non appena viene presentata la richiesta per Naspi o Dis-Coll, il sistema provvede automaticamente alla registrazione dell'individuo nella piattaforma SIISL, uno strumento introdotto dall'INPS per attivare percorsi personalizzati di **ricerca di lavoro** e per potenziare le competenze dei beneficiari.

I beneficiari attraverso il SIISL possono:

- ricevere proposte di lavoro;
- accedere a servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro;
- partecipare ad iniziative per l'inserimento o la reintegrazione nel mondo del lavoro;

- iscriversi a corsi e progetti formativi offerti da entità accreditate.

Cosa comporta l'iscrizione?

L'iscrizione al SIISL non è solo una formalità amministrativa, ma implica **specifiche responsabilità** per i beneficiari, nonché **potenziali sanzioni in caso di mancato rispetto degli impegni presi**. Infatti, impone ai beneficiari di aderire a un codice di condotta definito e di rispettare gli obblighi previsti dal patto di servizio. Questi obblighi sono essenziali per **mantenere il sostegno finanziario e lo status di disoccupato**. Il mancato rispetto di queste condizioni può portare a conseguenze significative ed a sanzioni.

SCADENZA PER I PROPRIETARI DI FONDI AGRICOLI AFFITTATI

Il Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma ricorda che, ai sensi dell'art. 4-bis della Legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari) il proprietario che alla scadenza del contratto intenda concedere in affitto il fondo ad un affittuario diverso da quello insediato, deve comunicare a quest'ultimo le offerte ricevute, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto stesso. L'affittuario insediato ha diritto di prelazione se, entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione, offre condizioni uguali a quelle comunicategli dal proprietario.

Pertanto, nel caso di contratti in scadenza al 10 novembre (termine dell'annata agraria), c'è tempo fino al 10 agosto prossimo per comunicare agli affittuari insediati l'eventuale proposta di nuova affittanza. Ovviamente, per i contratti con scadenza successiva al 10 novembre, la comunicazione si sposta in avanti, nel rispetto dei 90 giorni di preavviso.

Per qualsiasi informazione e approfondimento è possibile rivolgersi alla segreteria del Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma (dott. Roberto Iotti 0521 954045 - r.iotti@confagricolturaparma.it) o agli Uffici di Zona.

VENDO

FIENO ANNO 2023

100 ROTOLONI CIRCA

PER INFORMAZIONI CONTATTARE

335 6128036

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 7 GIUGNO 2024

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023	10,500 - 13,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2023 ..	15,500 - 18,000
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2023 ..	14,500 - 15,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	11,500 - 14,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2023	16,500 - 19,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata	7,500 - 8,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	369,00 - 379,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	327,00 - 332,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	296,00 - 301,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	325,00 - 330,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	303,00 - 308,00
- speciale (peso per hl 79).....	248,00 - 253,00
- fino (peso per hl 78/79).....	216,00 - 220,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	203,00 - 208,00
- mercantile (peso hl 73/74	185,00 - 200,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	206,00 - 210,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	162,00 - 167,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	184,00 - 187,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	192,00 - 194,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	202,00 - 204,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	536,00 - 556,00
- tipo 0	521,00 - 531,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	683,00 - 693,00
- tipo 0	668,00 - 678,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	166,00 - 167,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	126,00 - 127,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	4,20
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,15 - 13,65
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,60 - 13,00
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	12,25 - 12,45
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,60 - 12,00
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	11,10 - 11,30
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,80 - 11,00

RILEVAZIONI DEL 7 GIUGNO 2024

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,29
- da kg 12 e oltre	4,44
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,42
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,80
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,85
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,16
- trito 85/15	4,21
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,75
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,83
- gola intera con cotenna e magro.....	2,50
- lardo fresco 3 cm	3,80
- lardo fresco 4 cm	4,60
- lardello con cotenna da lavorazione	1,55
- grasso da fusione	2,90
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,30
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,05

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	79,75
- lattinzoli di 15 kg.....	7,109
- lattinzoli di 25 kg.....	5,204
- lattinzoli di 30 kg.....	4,726
- lattinzoli di 40 kg.....	3,892
- magroni di 50 kg.....	3,378
- magroni di 65 kg.....	2,765
- magroni di 80 kg.....	2,310
- magroni di 100 kg.....	1,945
<i>suini da macello non tutelato:</i>	
- da 90 a 115 kg.....	1,507/1,521
- da 115 a 130 kg.....	1,522/1,536
- da 130 a 144 kg.....	1,537/1,551
- da 144 a 152 kg.....	1,567/1,581
- da 152 a 160 kg.....	1,597/1,611
- da 160 a 176 kg.....	1,657/1,671
- da 176 a 180 kg.....	1,587/1,601
- oltre 180 kg	1,557/1,571
<i>suini da macello tutelato:</i>	
- da 144 a 152 kg.....	1,805/1,819
- da 152 a 160 kg.....	1,835/1,849
- da 160 a 176 kg.....	1,895/1,909
<i>Scrofe da macello:</i>	
- franco partenza - prezzo minimo	0,705
- franco arrivo - prezzo massimo.....	0,875

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,828
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,192
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,172
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,142
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,120W

RILEVAZIONI DEL 7 GIUGNO 2024

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,950 - 4,050
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,800 - 3,900
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,950 - 4,050
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	3,250 - 3,350
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	3,450 - 3,550
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	3,000 - 3,100
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	3,100 - 3,200
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,650 - 2,750
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,750 - 2,850
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,850 - 2,950
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,610 - 2,740
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2).....	3,480 - 3,50
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,940 - 2,070
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	3,790 - 3,840
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,940 - 4,040
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,870 - 3,950
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,820 - 3,870
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,580 - 3,620
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,480 - 3,550
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,480 - 3,550

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,920 - 2,080
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,720 - 2,900
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,720 - 3,770
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,700 - 3,750
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,620 - 3,720
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,460 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,460 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,460 - 3,560

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 750
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.500 - 1.550
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.650 - 1.700
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.050 - 2.100
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.950 - 2.000
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.170 - 1.220

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 750
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.550 - 1.600
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.700 - 1.750
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.100 - 2.150
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.050 - 2.100
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.170 - 1.220

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,610 - 3,810
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,610 - 3,810

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

 **GAZZETTINO AGRICOLO**
Confagricoltura Parma

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: **Eugenio Zedda** - Redazione: **Cristian Calestani**
Grafica: **Claudio Mondini** - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it